



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 280



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 26 al 30 ottobre

Settimana dal 26 al 30 ottobre

ACCADE IN PARLAMENTO

SESSIONE PLENARIA STRASBURGO

La scorsa settimana il Parlamento europeo si è riunito, in sessione plenaria, a Strasburgo.

Tra i temi [all'ordine del giorno](#), si segnalano in particolare i seguenti temi di interesse per le imprese.

RISOLUZIONE SUL CASO VOLKSWAGEN

Il 27 ottobre, il Parlamento europeo ha approvato con 493 voti favorevoli, 145 contrari e 25 astensioni la risoluzione congiunta sulle [emissioni nel settore automobilistico](#).

I deputati sono d'accordo nel condannare la frode perpetrata dalla Volkswagen nel settore delle emissioni delle autovetture e chiedono alla Commissione europea una rapida adozione dei nuovi test sulle emissioni (*Real Driving Emission* – RDE). La risoluzione sollecita l'apertura di indagini negli Stati membri volte ad accertare le eventuali responsabilità dell'azienda tedesca.

Tuttavia, il Parlamento si è spaccato su alcune questioni di particolare rilievo: l'istituzione di una autorità di sorveglianza a livello europeo è stata approvata con un solo voto di scarto; il rimborso di eventuali sussidi, benefici fiscali o incentivi è stato respinto, così come la richiesta di accesso da parte della Commissione europea e degli Stati Membri ai codici del sistema di controllo dei veicoli. Infine, è stata respinta la richiesta di inserire tra le pratiche commerciali sleali le false dichiarazioni sulle emissioni delle autovetture (Direttiva 2005/29/EC).

[Barbara Mariani](#)

MERCATO UNICO EUROPEO DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Il 27 ottobre, il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ha approvato a larghissima maggioranza la [relazione](#) dell'On. Pilar del Castillo Vera (PPE – ES) sul mercato unico europeo delle comunicazioni elettroniche. La relazione, da un lato cancella i costi aggiuntivi di roaming su tutto il territorio dell'Unione a partire dal 15 giugno 2017 (con un periodo transitorio che inizierà dal 30 aprile del prossimo anno), e dall'altro stabilisce adeguate garanzie legali volte ad assicurare un più giusto e neutrale accesso alla rete.

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

Numerosi emendamenti in tema di neutralità della rete sono stati respinti dalla camera di Strasburgo. Alla luce delle norme approvate oggi, gli operatori internet potranno offrire servizi specializzati (per esempio riservando una parte di banda per determinati servizi specifici) solo se tali servizi non comportano ricadute negative sulla rete.

Alla luce del voto dell'Europarlamento, il vice-presidente e responsabile per il mercato unico digitale Andrus Ansip e il Commissario per l'economia digitale Oettinger hanno espresso [il loro apprezzamento per il voto favorevole](#) da parte della Plenaria di Strasburgo.

[Cinzia Guido](#)

DIBATTITO SULLA MIGRAZIONE

Il 27 ottobre, nel corso del dibattito in Plenaria sulla migrazione, la maggioranza dei deputati ha condannato la lentezza degli Stati membri nel dare seguito alle proprie promesse per un maggiore aiuto ai rifugiati e più personale per esaminare le loro richieste ai confini dell'UE. Il Presidente della Commissione Junker ha sottolineato che il deficit di 2,3 miliardi di euro per far fronte agli impegni assunti è lo stesso di due mesi fa, a causa della lentezza degli Stati membri.

[Maria Cristina Scarfia](#)

POLITICA DI COESIONE

Il 28 ottobre, il Parlamento europeo ha votato tre rapporti di iniziativa in tema di politica di coesione: 1. "Una strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica" (rel. On. Ivan Ivan Jakovčić, ALDE - HR); 2. "Politica di coesione e revisione della strategia Europea 2020" (rel. On. Fernando Ruas PPE - PT); 3. "Fondi strutturali e di investimento europei e sana governance economica" (Rel. On. Josè Blanco Lòpez S&D - ES). I testi adottati sono disponibili [qui](#).

L'obiettivo comune dei tre documenti è spingere Commissione europea e Stati Membri ad adottare un approccio coerente quando si parla di politiche di coesione. Nel corso del dibattito in aula, gli europarlamentari hanno rilevato il ritardo nell'approvazione della strategia "Europa 2020" auspicando un accordo tempestivo sulle future strategie di lungo periodo dell'Unione europea.

Quanto alla relazione sulla politica di coesione e la revisione della strategia Europa 2020, Confindustria condivide la necessità di una forte politica di coesione orientata anzitutto alla riduzione dei divari interni dell'UE, anche nell'ambito delle prossime prospettive finanziarie, e di un potenziamento delle sinergie tra Horizon 2020 e i Fondi strutturali UE in sede di riesame delle finalità della strategia Europa 2020. Con riferimento, invece, alla relazione sui fondi strutturali e di investimento europei e una sana governance economica, Confindustria condivide la forte preoccupazione in merito

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

alla possibilità che l'incapacità di affrontare adeguatamente le questioni macroeconomiche a livello nazionale possa gravemente penalizzare i beneficiari e i richiedenti dei Fondi SIE.

[Cinzia Guido](#)

BILANCIO 2016

Il 28 ottobre il Parlamento europeo ha approvato la relazione di José Manuel Fernandes e Gérard Deprez sul [progetto](#) di Bilancio annuale dell'UE per il 2016.

La posizione del Parlamento, di molto divergente da quella espressa dal Consiglio nella sua [Posizione comune](#), apre formalmente la [procedura di Conciliazione](#) tra le due Autorità di Bilancio, che terminerà il 18 novembre.

Il Comitato di conciliazione si riunirà il 9 novembre presso il Parlamento europeo; le sessioni del Comitato di conciliazione saranno preparate da uno o più triloghi (un trologo è previsto per l'11 novembre). I lavori culmineranno con un incontro tra i membri delegati del PE e i Ministri delle Finanze, a margine del Consiglio Ecofin-Bilancio, che si terrà il 13 novembre 2015.

In caso di accordo, entro il termine della Conciliazione, la procedura si concluderà con l'adozione del bilancio 2016 nella sessione plenaria del PE di fine novembre.

In caso di disaccordo, la Commissione europea sarà chiamata a presentare rapidamente un nuovo progetto di Bilancio per l'esercizio 2016.

[Maria Cristina Scarfia](#)

EMISSIONI NAZIONALI

Il 28 ottobre, il Parlamento europeo ha approvato la relazione dell'On J. Girling (ECR, UK), sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e che modifica la direttiva 2003/35/CE (COM (2013) 0920 – C7-0004/2004 – 2013/0443 (COD)).

I deputati hanno approvato anche il mandato per l'inizio del trologo con il Consiglio e la Commissione, respingendo però alcuni emendamenti approvati dalla Commissione Ambiente. In particolare sono stati respinti gli emendamenti 92 e 93 relativi all'Allegato II volti ad aumentare i limiti proposti dalla Commissione europea per le emissioni di anidride solforosa (SO₂), ossido di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH₃), particolato fine (PM_{2,5}) e metano (CH₄).

[Barbara Mariani](#)

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE AMMINISTRAZIONI FISCALI

Nel corso della riunione Plenaria gli eurodeputati hanno approvato (28 ottobre) la relazione dell'On. Ferber sullo **scambio di informazioni tra le amministrazioni fiscali**, che si basa sulla proposta della Commissione di allargare lo scambio automatico di informazioni tra gli Stati membri agli accordi fiscali (*tax ruling*). Su questa proposta il Consiglio ECOFIN ha raggiunto un accordo politico lo scorso 6 ottobre.

Il Parlamento ha ribadito la sua delusione per l'accordo raggiunto dal Consiglio, considerandolo come un'occasione perduta. Tempistica e disponibilità delle informazioni i temi su cui il Parlamento non concorda con il Consiglio.

[Pietro Mambriani](#)

SORVEGLIANZA ELETTRONICA DI MASSA DEI CITTADINI DELL'UE

Il 29 ottobre, il PE ha approvato con 342 voti favorevoli, 274 voti contrari e 29 astensioni la [risoluzione](#) del relatore Claude Moraes (S&D, UK) sul seguito dato alla [risoluzione del 12 marzo 2014](#) del Parlamento europeo sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'UE, redatta sulla scia delle rivelazioni di Edward Snowden.

Nel testo, i deputati hanno sottolineato come non sia stato ancora fatto abbastanza per la salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini in seguito alle rivelazioni sulla sorveglianza elettronica di massa e chiesto alla Commissione di assicurare che tutti i trasferimenti dei dati verso gli USA siano soggetti ad un livello di protezione efficace, sostanzialmente equivalente a quello garantito nell'UE. Inoltre, il Parlamento ha espresso preoccupazione circa le norme sulla sorveglianza in diversi Stati UE, inclusi Francia, Regno Unito e Olanda e sul traffico internet europeo gestito dalla BND, l'agenzia di intelligence "esterna" tedesca, in collaborazione con la NSA, l'agenzia per la sicurezza nazionale statunitense.

[Cinzia Guido](#)

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

COMMISSIONI PARLAMENTARI

RACCOMANDAZIONI PER UNA TASSAZIONE DELLE IMPRESE EQUA E TRASPARENTE

Nella serata del 26 ottobre la commissione speciale per gli accordi fiscali, riunita a Strasburgo, ha approvato, dopo otto mesi di lavoro, le sue raccomandazioni per una tassazione delle imprese equa e trasparente all'interno dell'UE. Il rapporto verrà poi votato in plenaria il prossimo novembre.

La prossima riunione della commissione TAXE sarà il 16 novembre, durante la quale si terrà un'audizione di Google, Facebook e HSBC con la commissione per gli accordi fiscali. Le due multinazionali e la banca erano tra quelle che non avevano risposto alla precedente "chiamata" della commissione speciale che, per questo, aveva proposto di togliere loro la possibilità di accedere al Parlamento europeo.

[Pietro Mambriani](#)

RIUNIONE STRAORDINARIA ALLA PRESENZA DEL COMMISSARIO VERA JOUROVA SULLE IMPLICAZIONI DELLA SENTENZA CGUE SUL SAFE HARBOUR.

Il 26 ottobre, la Commissione LIBE si è riunita in sessione straordinaria per uno scambio di opinioni con il Commissario alla Giustizia Vera Jourova sulla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea sul Safe Harbor.

Il Commissario ha fornito le prime impressioni della Commissione europea circa il possibile impatto della sentenza sul regime europeo di protezione dei dati personali e sui trasferimenti di dati verso paesi terzi. A seguito della sentenza si è aperto un ampio dibattito sulle possibili azioni da intraprendere per garantire non solo un adeguato livello di protezione dei dati personali, ma anche per assicurare alle imprese la necessaria certezza del diritto nel trasferimento di tali dati extra-UE.

Il Commissario Jourova ha anticipato la pubblicazione, nel mese di novembre, di una comunicazione volta a fornire un'interpretazione univoca della sentenza. In aggiunta, il commissario Jourova ha fatto sapere che a metà novembre si recherà negli Stati Uniti per alcuni colloqui con le autorità statunitensi, con l'obiettivo di stipulare un nuovo accordo.

[Cinzia Guido](#)

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

ACCADE IN COMMISSIONE

PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2016

Il 27 ottobre la Commissione europea ha adottato il [Programma di lavoro per il 2016](#), presentato dal Primo Vice-Presidente della Commissione, Frans Timmermans, al Parlamento europeo in sessione plenaria a Strasburgo. Il programma – il secondo della Commissione presieduta da Jean-Claude Juncker – prevede 23 iniziative fondamentali impiegate sulle 10 priorità politiche definite dai Commissari, 20 ritiri o modifiche di proposte pendenti e 40 azioni REFIT per riesaminare la qualità della normativa vigente dell'UE.

[Matteo Borsani](#)

ACCADE IN CONSIGLIO

AMBIENTE

Il 26 ottobre si è riunito a Lussemburgo il [Consiglio dei Ministri UE dell'Ambiente](#). I Ministri hanno avuto un primo dibattito orientativo sulla revisione del sistema dell'*Emission Trading System* (ETS).

La discussione ha riguardato il livello di ambizione della proposta della Commissione europea, le regole per l'allocazione gratuita di quote di emissione all'industria a rischio di delocalizzazione (*carbon leakage*), i finanziamenti alla lotta ai cambiamenti climatici nei Paesi in via di sviluppo, il fondo innovazione e il fondo modernizzazione.

In linea generale gli Stati Membri hanno espresso sostegno alla proposta della Commissione Europea come primo passo per il conseguimento dell'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni per il 2030, rispetto ai livelli del 1990.

Sui finanziamenti ai Paesi in via di sviluppo, alcuni Stati Membri si sono detti a favore di un impegno preciso tramite un utilizzo dei proventi delle aste, altri preferiscono che sia considerata un'opzione tra le altre. Alcuni Stati Membri hanno espresso preoccupazione sulla proposta riduzione dei settori a rischio di *carbon leakage* e i

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

conseguenti impatti sulla competitività. Molti hanno sottolineato la necessità di basare le decisioni su dati realistici in merito al progresso tecnologico. Alcune delegazioni hanno espresso sostegno alle proposte sul fondo innovazione e sul fondo modernizzazione, mentre i beneficiari di quest'ultimo hanno chiesto ampia flessibilità nella scelta dei progetti nazionali.

[Barbara Mariani](#)

PROGRAMMI E BANDI

EUROPA CREATIVA: BANDO EACEA 19/2015 "SUPPORT FOR DEVELOPMENT OF SLATE FUNDING 2016"

Segnaliamo che il 27 ottobre scorso la Commissione europea ha pubblicato il bando "Sostegno allo sviluppo di pacchetti di progetti (*slate funding*)", nell'ambito del programma Europa Creativa, sottoprogramma Media.

Il bando sostiene lo sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film, lungometraggi, progetti di fiction, animazioni e documentari creativi con durata ed edizione diversa a seconda della destinazione.

Il bando dispone di un **budget** complessivo di **12,5 milioni di euro***.

Ogni singolo progetto potrà ricevere un contributo massimo compreso tra **70 mila e 200 mila euro**.

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è prevista per il **4 febbraio 2016**.

La durata massima dei progetti è di **30 mesi** dalla data di presentazione.

Per ulteriori informazioni sul programma Europa Creativa si rimanda al sito web dell'agenzia EACEA, oltre che alla pagina dedicata nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

* La disponibilità dei fondi verrà confermata in seguito all'adozione del bilancio del 2016 da parte delle autorità di bilancio.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

n°280

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 26 al 30 ottobre

ERASMUS + : PUBBLICATO CORRIGENDUM AL BANDO 2016

Segnaliamo che la Commissione europea ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, un **corrigendum** all'invito a presentare proposte 2016 per il programma **Erasmus+**.

Nello specifico, è stata apportata la seguente modifica nell'ambito dell' **Azione Chiave 2** :

- ✓ per i "Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione", la scadenza per la presentazione delle proposte è il **31 marzo 2016**, anziché il 26 aprile 2016.

Per i "Partenariati strategici nel settore della gioventù" resta invece valida la scadenza del **26 aprile**, oltre alle scadenze del **2 febbraio** e del **4 ottobre**.

Il *corrigendum* e tutta la documentazione relativa al bando sono consultabili al [link](#).

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Aldo Marino